

Cronaca - *Giornata degli Alberi, da Roma a Napoli il verde storico alla prova delle riqualificazioni*

Roma - 21 nov 2026 (Prima Notizia 24) **A Palazzo Grazioli il confronto promosso da CURAA sul futuro delle alberature di Roma, Firenze e Napoli. Dai pini dei Fori Imperiali alla tramvia fiorentina, l'associazione chiede che la tutela degli alberi adulti abbia più peso nelle scelte delle amministrazioni.**

Chi attraversa una piazza d'estate sa quanto cambi il percorso quando c'è un albero sotto cui fermarsi. È un'esperienza quotidiana che aiuta a capire il senso dell'appello lanciato da CURAA nella Giornata nazionale degli alberi. Quando si ridisegna una piazza o si apre un cantiere, quanto pesa, nelle decisioni, il valore degli alberi che crescono lì da decenni? La domanda ha attraversato l'incontro del 18 novembre a Palazzo Grazioli, nella sede dell'Associazione della Stampa Estera in Italia. A fare gli onori di casa è stata la giornalista Micaela Taroni, mentre il confronto è stato moderato da Marco Piccaluga, giornalista di La7. Al centro, tre città d'arte e altrettanti modi in cui il verde storico entra in conflitto con le trasformazioni urbane. A Roma, la presidente di CURAA Jacopa Stinchelli ha richiamato i casi dei cipressi del Mausoleo di Augusto e dei pini dei Fori Imperiali, i cui abbattimenti sono stati contestati con un ricorso al Tar. L'associazione sostiene che tra gli esemplari rimossi ce ne fossero alcuni in buone condizioni. Stinchelli ha citato anche piazza Risorgimento e piazza dei Cinquecento, davanti alla stazione Termini, e ha sollevato il tema delle piantumazioni compensative nelle ville storiche, da Villa Ada a Villa Glori e Villa Borghese. Il punto, per CURAA, è capire quanto verde si perda con gli abbattimenti e in quali tempi le nuove piantumazioni possano restituire ombra e continuità al paesaggio. Il confronto si è esteso oltre il centro della Capitale. Carlo Boldrighini ha parlato dell'Agro Romano, dove la tutela degli ulivi più antichi si intreccia con quella del patrimonio archeologico. Da Firenze, il contributo scritto di Mario Bencivenni ha ripercorso la mobilitazione di cittadini e associazioni contro gli abbattimenti previsti per la tramvia, che secondo quanto illustrato all'incontro interesserebbero circa 600 alberature. A Napoli, il docente di Urbanistica Enrico Formato ha portato l'esempio dei pini domestici di Posillipo e ha collegato il tema delle infrastrutture a quello del consumo di suolo in Campania. Le opere pubbliche rispondono a esigenze concrete, dalla mobilità alla sicurezza. Proprio per questo, prima di abbattere un albero adulto, vale la pena spiegare ai cittadini quali valutazioni siano state fatte, quali alternative siano state esaminate e che cosa accadrà dopo il cantiere. Una piantina può diventare parte del paesaggio di domani. Per offrire l'ombra di una chioma adulta, però, le serviranno anni di cure. «Conservare l'antico per dare futuro al nuovo», ha detto Stinchelli. L'appello di CURAA, in questa Giornata nazionale degli alberi, è di partire da ciò che ogni città ha già e chiedersi come possa custodirlo mentre cambia.

di Giovanna Guidi Sabato 21 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it